

SS. Corpo e Sangue di Cristo

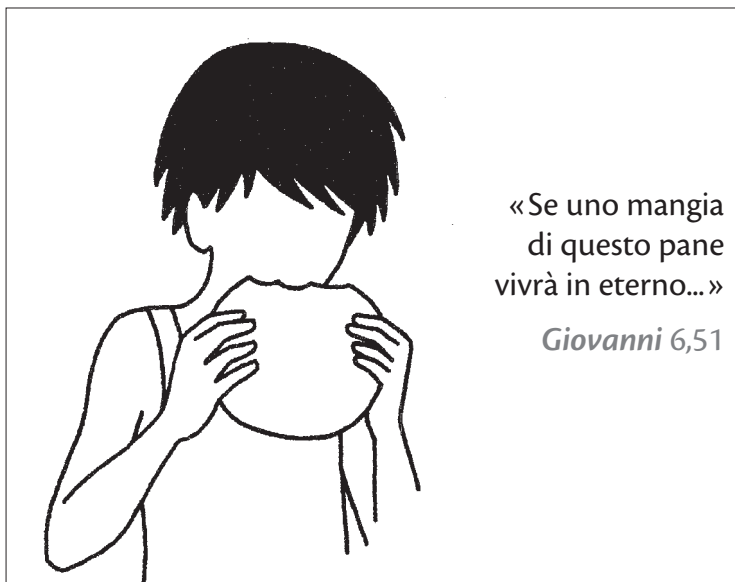
18 giugno 2017

Prima lettura *Dt 8,2-3.14b-16a*

Seconda lettura *I Cor 10,16-17*

Vangelo *Gv 6,51-58*

*Possiamo incontrare Gesù attraverso la "memoria sacramentale" del dono che egli ci ha fatto della sua vita. **L'eucaristia non è un nuovo sacrificio, ad opera dell'uomo, ma la continua presenza, mediante i segni sacramentali, della sua offerta, della sua parola e della sua vita data per noi.** Questo "mistero" della sua presenza costruisce ogni giorno la chiesa, fa diventare la comunità dei credenti il "corpo di Cristo" attraverso la "partecipazione attiva" al dono che egli continua a fare di sé.*



«Se uno mangia
di questo pane
vivrà in eterno...»

Giovanni 6,51

*Per mezzo della memoria eucaristica continuiamo a vivere nel nostro tempo la presenza salvante di Gesù Cristo. Nella **prima lettura** ci viene profeticamente anticipata la promessa di un nutrimento che ci può sostenere nel cammino attraverso il "deserto" del nostro mondo: nell'impegnativo cammino per diventare figli di un Padre che si prende cura di noi. Nel **vangelo** Gesù stesso ci guida a leggere in modo corretto il segno antico della manna, ora superato e portato a compimento nel dono della sua vita per noi. Nella **seconda lettura** Paolo ci offre una sintesi del significato che assume per i cristiani il mistero eucaristico, e di come esso dia forma alla comunità di Gesù Cristo.*